ANNO 90 NUMERO 3 MAGGIO/GIUGNO 2013

L'esperanto

Revuo de Itala Esperanto-Federacio

Rivista inviata in abbonamento agli associati FEI (vedasi p.2)
Prezzo di un singolo numero 2 € per l'Italia 3 € per l'Estero

IJF 2014, alla conquista della Sardegna

Convocazione assemblea
pagina 3

Relazione morale 2012
pagina 4

Verbale assemblea FEI
pagina 11

Bilanci 2012
pagina 15

Relazione revisori dei conti
pagina 19

Relazione Morale IIE 2012
pagina 20

Nova Sento
Samanta Chittolina
pagina 21

Federazione Esperantista Italiana

ISSN 1974-9147
9 771974 914006 13003

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 45%, D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, DCB ROMA

ENKONDUKO

Karaj amikoj,
mi uzas ĉi tiun redakcian spacon por akompani la bilancon per kelkaj notoj. Estas du gravaj temoj kiujn mi ŝatus analizi kun vi ĉi sube.
La unua estas formala. Por la unua fojo ni decidis inkluzivi en la bilancon la monon de la banka konto uzitan de nia junulara sekcio IEJ, kaj de la Fondumo Marelli. Ĉiuj bankaj kontoj ligitaj al ili estas je la nomo de la Federacio, kaj tiel ni aperigas ilin en nia bilanco. IEJ estas junulara sekcio de IEF, kaj ne jure sendependa. IEF mem mastrumas la Fondumon Marelli, kaj la Nacia Konsilantaro havas plenan decidopovon pri la regularo. Kompreneble tiuj aldonoj estas aparte identigeblaj, kaj la uzo de la mono estas evidente blokita laŭ ilia celo, tute samkiel antaŭe.
La dua temo rilatas la enhavon de tiuj tabeloj kiujn vi trovos en ĉi tiu numero. Plej grave estas atentigi pri granda deficito de la jaro 2012. Ĝi okazis pro konscia politika decido de la estraro kaj de la nacia konsilantaro - kiu aprobis buĝeton eĉ pli deficitan! - por financi eksterordinaran agadon en Mazara del Vallo. La kongreso mem estis tre profitdona, ankaŭ je la financa vidpunkto, sed la aranĝoj ligitaj al la starigita Centro pri Esperanto kaj Interkulturo ja postulis multe da engaĝiĝo, kaj homa, kaj financa. Certe estis granda investo, kaj certe malverŝajne IEF havos similan ŝancon en la frua estonteco. Certe estas riskoj, sed ni devas ludi plenengaĝitaj. Kaj eĉ se povas esti malfacile venki nian matĉon, rifuzi eniri la stadionon estas simple certa plena malvenko.
Pozitivaj flankoj estas la daŭraj bonaj rilatoj kun EU, kaj ties subvencistrukturo, kiu ankaŭ en 2012 estis uzita fruktodone de IEF. Ankaŭ pozitiva estas la profito de la eldona fako de IEF. Tiu profito tamen nur milde entuziasmigu. Administraj kostoj de la sekretariejo estas tamen registritaj en la asocia parto. Konsiderante tion, kaj la fakto ke regule ni devos malvalorigi la nevendeblajn varojn, indas elpensi manieron por plifortigi kaj relanĉi tiun agadon.
Mi pensas ke tiu ĉi eta raporto kiun mi inaŭguris povis helpi vin havi bildon pri tio kiel IEF uzas vian monon. La statuto diras en la artikolo 24: "*I revisori verificano la contabilità e la consistenza dei valori*", sed ili ne eniras en la politikajn decidojn de la estraro, kaj sekve ĝia raporto estas formala, kaj ne politike klariga.
Kun kunlaboraj salutoj, kaj antaŭĝojante renkonti vin dum la kongreso en Kastelaro, salutas vin

Francesco Maurelli
estrarano pri financoj

Direttore Responsabile e Redattore
Leĝe Respondeca Direktoro kaj Redaktoro:
Pier Luigi CINQUANTINI
via Dante Alighieri, 2, I-01010 Blera
tel.0761 479 503 - revuo@esperanto.it
*****
Amministrazione – Administrejo:
FEI – Via Villoresi, 38 – I 20143 Milano
tel/fax 02 5810 0857 – fei@esperanto.it
http://www.esperanto.it
C.F.80095770014
*****
C. C. Postali – PoŝtKontoj:
C.C. postale FEI: n.37312204
IBAN: IT94O0760101600000037312204
C. C. postale FEI libri (per l'acquisto di libri): n.54614524
IBAN: IT11K0760101600000054614524
*****
C. C. Bancario – Bankkonto:
Banca Intesa - S.Paolo, Ag.002 Milano
IBAN: IT06A0306909446000003625562 - BIC:BCITITMM432
Conto UEA – UEA-Konto: iefa-p
*****
Comitato Esecutivo FEI - IEF-Plenuma Komitato:
Aldo GRASSINI, presidente
Renato CORSETTI, vicepresidente
Laura BRAZZABENI, segretario generale
Francesco MAURELLI, cassiere
Federico GOBBO
Brunetto CASINI
Michael Boris MANDIROLA
*****
Pubblicazione riservata agli Associati.
Quote associative 2010 (comprensive di € 10 dell'abbonamento alla rivista, per tutti gli associati tranne gli Associati Familiari)
Associato ordinario € 28,00
Associato sostenitore € 84,00
Associato garante € 280,00
Associato fino a 25 anni € 14,00
Associato familiare € 14,00
Iscrizioni presso i gruppi locali oppure direttamente presso l'amministrazione FEI.
*****
La Gioventù Esperantista Italiana (IEJ) è la sezione giovanile della FEI e ne fanno parte gli Associati fino all'età di 30 anni. La IEJ cura la redazione della rubrika "Nova Sento" che compare in questa rivista.
*****
Registrazione al Tribunale di Milano n.85 del 27 febbraio 1970.
Stampa: Tipografia Agnesotti - Str. Tuscanese km 1,700 - 01100 Viterbo - Tel.0761 251 025
Progetto grafico - Grafika ideo
Federica Ursig - Davide Amadei
*****

In copertina: Panorama di Castelsardo, sede del prossimo IJF

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria 2013

Segreteria FEI

L'assemblea ordinaria degli associati FEI è convocata per domenica 4 agosto 2013 alle ore 14.00 in prima convocazione e alle ore 15.00 in seconda convocazione presso complesso congressuale ed alberghiero Hotel Resort Imperia- Castellaro Golf Resort, a Castellaro (IM) in strada per i Piani, 1.
Ordine del giorno
1) elezione degli organi operativi dell'assemblea:
    a) presidente
    b) segretario
    c) scrutatori
2) lettura e approvazione del verbale dell'assemblea precedente
3) relazione morale e finanziaria:
    a) relazione morale 2012
    b) bilancio consuntivo 2012
    c) relazione del Collegio dei revisori dei conti
4) Centro di Esperanto e Intercultura a Mazara del Vallo
5) Utilizzo del 5x1000
6) Numero di consiglieri da eleggere nel Consiglio Nazionale durante le prossime elezioni 2014
7) Programma di attività 2013-2014
8) Quote associative
9) varie ed eventuali
La Relazione morale del C.N. e quella del Collegio dei Revisori dei Conti, i bilanci consuntivi 2012, la scheda di votazione, unitamente alle modalità di votazione e al modulo per l'atto di delega, sono allegati alla presente convocazione.
In base al regolamento approvato dal Consiglio Nazionale, in attuazione delle relative norme statutarie, gli associati possono esplicare il loro diritto di voto con le seguenti modalità:
Nelle pagine 23 e 24 è riportata la SCHEDA DI VOTAZIONE e un TALLONCINO, sul retro del quale è incollato l'indirizzo al quale è spedita la rivista. Questo talloncino serve sia come CONVALIDA di un voto inviato per posta, sia per conferire una DELEGA.
A) il votante per lettera, deve staccare le pagine 23-24 della rivista (ultime di copertina) e tagliare lungo la linea tratteggiata per separare la scheda di votazione dal talloncino. Quindi, dopo aver espresso il voto sulla scheda, come da punto 4, deve piegare la scheda stessa, incollandone i margini, e, SENZA AGGIUNGERE INDICAZIONE ALCUNA, chiuderla insieme al TALLONCINO DI CONVALIDA in una busta, sulla quale, nell'angolo esterno in alto a sinistra, scriverà molto chiaramente: Dichiarazione di voto per il 4 agosto 2013, aggiungendo il proprio nome, cognome, indirizzo e gruppo di appartenenza. La lettera va spedita alla Federazione Esperantista Italiana, via Villoresi, 38, 20143 Milano (dove deve giungere entro e non oltre giovedì 25 luglio 2013).
Si noti che:
- Ogni busta, spedita per posta ordinaria, deve contenere una sola scheda di votazione, relativa a un solo associato.
- Non sono accettate lettere che pervengono tassate per insufficiente affrancatura.
- Non sono validi i voti pervenuti in FEI dopo il 25 luglio 2013.
B) L'associato che intende delegarne un altro deve ritagliare dalle pagine 23-24 solamente il talloncino e su di esso compilare l'atto di delega. In mancanza del talloncino di delega compilato come indicato, la firma

del delegante deve essere autenticata nei modi previsti dalla legge. Possono autenticare la firma anche i presidenti dei gruppi FEI, i consiglieri nazionali e i delegati regionali.
C) L'associato che ha ricevuto deleghe - che non possono essere più di 3 - deve presentarle precedentemente all'apertura delle votazioni al Comitato degli scrutatori che, eseguito il controllo, procederà alla consegna del corrispondente numero di schede per le votazioni.
D) L'associato che voterà di persona riceverà la scheda di votazione dal Comitato degli scrutatori.
Si ricorda che:
- hanno diritto al voto gli associati che hanno compiuto i 16 anni, sono iscritti alla FEI da almeno tre mesi all'atto della votazione e sono in regola con il pagamento della quota;
- ogni scheda deve essere individuale;
- le schede di votazione qui stampate valgono esclusivamente per la votazione per lettera;
- coloro che votano per lettera non possono usufruire della facoltà di delega;
- coloro che votano per lettera possono esprimere il loro voto solamente sul punto 4 dell'O.d.g., non sugli altri punti.

La Segreteria FEI

Relazione morale per l'anno 2012

SITUAZIONE ASSOCIATI
Gli associati nell'anno 2012 sono stati 765 (contro gli 821 del 2011), di questi:

2011	2012	
124	117	Familiare di gruppo
8	6	Familiare isolato
1	1	Garante di gruppo
526	499	Ordinario di gruppo
85	68	Ordinario isolato
2	2	Onorario
15	7	Sostenitore - di gruppo
2	2	Sostenitore isolato
1	1	Faka Asocio (Ferrovieri)
8	3	IABE
6	4	IABE di gruppo
28	29	Giovane fino a 25 anni di gruppo
7	9	Giovane fino a 25 anni isolato
2	5	Giovane tra 25-30 anni (fam. di gruppo)
6	8	Giovane tra 25-30 Anni (ordinari)
0	4	Giovane tra 25- 30 (isolati)
821	765 totale	

Quest'anno abbiamo avuto un ulteriore calo degli associati (ben 56 unità), dovuto a decessi, ma anche ad associati che non hanno rinnovato la quota.
I gruppi appartenenti alla FEI sono 34 (inoltre vi sono stati 3-4 gruppi che non hanno raggiunto la quota di 10 iscritti), più l'associazione di categoria dei ferrovieri, (lo scorso anno i gruppi risultavano essere 37. Quindi i gruppi non hanno avuto alcun calo, anzi si è formato il nuovo gruppo di Barletta.
Molte attività sono state pensate e realizzate al fine di aumentare il numero degli associati, anche se il numero degli iscritti non è aumentato. I gruppi in genere sono stati piuttosto attivi. Costante è stato il contatto con i gruppi soprattutto utilizzando la lista *italaj-grupoj*, diversi pure i contatti telefonici e qualche

"visita" diretta.
Continuano ad esserci nuovi esperantisti, che imparano l'esperanto in rete (i corsi più attivi sono stati il KIREK e il KAPE (il corso ha avuto 12 diplomati), ma i diplomati non si associano alla Federazione. Per cambiare questa immagine tutti dovremo fare qualcosa, specialmente i più giovani. Dobbiamo vedere come aggregare intorno a noi i nuovi esperantisti.
"Il Kirek (*Komputil-Reta Esperanto-Kurso*) è un corso di Esperanto base in rete. Si articola in 10 lezioni che comprendono brani da leggere e ascoltare, spiegazioni grammaticali ed esercizi di grammatica, traduzione e produzione scritta. Ogni corsista è seguito da un tutore che corregge gli esercizi inviati e risponde ad eventuali domande e fa avanzare alla lezione successiva.
Nel 2012 sono stati consegnati 12 diplomi, circa un decimo degli iscritti termina il corso. Molti si iscrivono per curiosità e non iniziano proprio il corso, altri lasciano per poi riprendere in un secondo tempo, altri ancora si rivolgono a un gruppo locale oppure cercano un corso più semplice, ad esempio il KAPE.
I tutori attivi sono 24, di cui 6 si sono inseriti nel gruppo dei correttori nel 2012.
La sede di Milano è stata aperta due giorni alla settimana (il martedì e il giovedì). Si ringrazia il collaboratore volontario e consigliere Livio Fioroni, nonché Maria Rosa Rodari Bassi per l'aiuto esterno. In segreteria si sono succedute diverse persone che hanno operato come volontari, il che ha portato a disagi organizzativi e a ritardi. Solo dal mese di ottobre è stata assunta Manuela Ronco per la gestione costante della segreteria nei due giorni a settimana di apertura della FEI. Nonostante gli sforzi del Consiglio Direttivo, del Presidente, del Cassiere, del Segretario Generale a tenere testa a tutte le attività, non sempre si è stati puntuali a dar retta alle esigenze dei gruppi e dei singoli associati. Ci si scusa con gli associati per i disguidi e si ringrazia per la loro collaborazione. Molto del lavoro di segreteria è stato fatto per testare e mettere a punto il nuovo sistema informatizzato per la gestione degli associati, della contabilità, ecc., sistema non ancora del tutto funzionante.

ATTIVITÀ DELLA FEI, DEI GRUPPI LOCALI E DEI SINGOLI SOCI

Come sempre la FEI ha offerto vari servizi ai propri associati:
- abbonamenti alle varie riviste esperantiste
- servizio di tramite con l'UEA per pagamenti, libri, iscrizioni al Congresso Mondiale e Nazionale, ecc.
- servizio librario
- consulenza agli associati
- coordinamento dei gruppi locali
- Le attività svolte nell'anno 2012 sono state numerose e improntate soprattutto, come ormai di consuetudine, sull'azione e l'apertura verso il mondo esterno. Per un'associazione come la nostra è molto importante essere visibili dall'esterno e riuscire ad allacciare il maggior numero di contatti possibili con altre associazioni che hanno ideali simili ai nostri.
- Sono continuati i contatti e la collaborazione con altre associazioni (Tavola della pace, enti locali, ecc., e altre associazioni esperantiste quali IIE, ILEI, SAT, Arci Esperanto); anche i contatti con le pubbliche amministrazioni locali sono stati intensi e spesso proficui, soprattutto dal punto di vista culturale. A causa della incerta situazione politica italiana i contatti con il Ministero dell'Istruzione e con il mondo politico non sono stati molti, in attesa della nuova stagione parlamentare.
- Grazie alla collaborazione con l'agenzia Kosmo sono pervenute delle sovvenzioni per volontari europei.
- Sono continuate le entrate con le somme del 5x1000.
- Il C.D. (Consiglio Direttivo) si è riunito 16 volte (le riunioni si sono regolarmente tenute utilizzando l'audioconferenza di Skype, permettendo un regolare e pronto incontro dei membri non appena ce ne sia stata l'esigenza e senza aggravi di spesa per trasporto) e il C.N. (Consiglio Nazionale) ha tenuto 3 sedute nel corso dell'anno (una non ha ottenuto la presenza del numero legale).

Il gruppo di lavoro che si occupa di "*informado*" non sempre si è riunito regolarmente ogni primo mercoledì del mese durante il 2012, ma l'attività è ripresa nel 2013.
Il 2012 ha visto, nei primi giorni di gennaio, la fondazione del Centro per l'Esperanto e l'Intercultura (CEI) nel Palazzo della Legalità di Mazara del Vallo, concesso dal Comune di Mazara. L'inaugurazione del CEI - e contestualmente di una mostra sull'Esperanto ospitata dalla sede del Centro - ha segnato l'apertura di una florida stagione per l'Esperanto a Mazara del Vallo. Grazie al preziosissimo apporto di insegnanti stranieri

(Szabolcs Szilva e Márta Kovács dall'Ungheria e Svetlana Smetanina dalla Russia), sono stati infatti attivati per l'anno scolastico 2011-2012 venti corsi in otto scuole diverse. Le attività sono state supportate da diverse sovvenzioni europee: sono state infatti abbinate al Congresso nazionale un Seminario Grundtvig coordinato dall'Istituto Italiano di Esperanto e un Seminario Grundtvig In-Service Training guidato da Katalin Kovats e gestito dalla FEI. Tali attività hanno avuto un grande successo e hanno contribuito a garantire una grande partecipazione internazionale nell'ambito del Congresso. La partecipazione al seminario Grundtvig è stata possibile per 20 stranieri sovvenzionati. Al seminario di didattica hanno partecipato 4 persone sovvenzionate e 4 a loro pagamento.

La FEI ha inoltre contribuito alla riqualificazione di Vicolo Vipera, strada sita nel centro storico di Mazara, ribattezzata "Vicolo Esperanto" e arredata con ceramiche realizzate dal Liceo Artistico "E. Mannucci" di Ancona in collaborazione con il Museo Tattile Statale Omèro, sito anch'esso nel capoluogo marchigiano.

L'anno scolastico 2012-2013 si è aperto sotto i migliori auspici da Nina Pietuchowska, che ha cominciato la propria attività didattica in settembre, e da Przemysław Wierzbowski, giunto a Mazara alla fine di ottobre; i due insegnanti polacchi sono stati affiancati in novembre e dicembre dall'esperantista francese Monique Arnaud, sovvenzionata dall'Unione Europea nel quadro Grundtvig Visite e Scambi. La differenza principale rispetto all'anno scolastico precedente è stata la concentrazione dell'attività didattica (quindici corsi) in tre scuole, in considerazione soprattutto dell'attivazione di un progetto Comenius, in cui la scuola "G. Grassa" è coinvolta in una collaborazione internazionale con una scuola di Herzberg-am-Harz (Germania) e una scuola di Györ (Ungheria) e che avrà termine nel 2014. In novembre è stata ospite a Mazara Kimie Markarian, esperantista giapponese trapiantata nel Regno Unito, particolarmente attiva nell'insegnamento delle tecniche di calcolo con il Soroban, l'abaco giapponese. Inoltre, grazie al trascinante attivismo di Monique Arnaud, l'Esperanto ha cominciato a uscire dal mondo delle scuole per incontrare i cittadini di Mazara in contesti differenti da quello scolastico: si sono tenute infatti, grazie anche alla collaborazione di Jean-Pierre Boulet, che ha prestato aiuto agli esperantisti sul posto in dicembre, delle presentazioni pubbliche dell'Esperanto in piazza della Repubblica, contestualmente ad altre manifestazioni culturali in collaborazione con altre realtà associative. Inoltre, alcuni incontri presso la Comunità "Casa della Speranza" hanno coniugato Esperanto e tecniche di origami, permettendo ai bambini e i ragazzi presenti di arricchire il proprio curriculum di esperienze interculturali.

Altre due sovvenzioni nel quadro Grundtvig (Suso Moinhos, spagnolo, nel quadro Grundtvig Visite e Scambi e Pierre Wegnez, belga, nel quadro Grundtvig Assistentati) sono state approvate nel corso del 2012 per proseguire l'attività didattica e culturale nel 2013.

In ultimo, nel dicembre 2012 è stata formalmente avviata una collaborazione tra la Città di Mazara del Vallo e la Città di Białystok: durante una visita ufficiale del Sindaco di Mazara in Polonia è stata sottoscritta una comune intesa per la promozione e la diffusione dell'Esperanto.

- Nell'ambito delle attività organizzate dalla Federazione una delle più rilevanti è stata, come al solito la 11^ edizione (la seconda del quarto ciclo) del "Premio Zamenhof - le voci della pace".

Il Premio è assegnato ogni anno a cittadini italiani che si sono distinti nella cooperazione fra i popoli, nella vocazione alla pace, nell'aiuto a paesi in via di sviluppo e alle lingue cosiddette minori. I premiati sono stati Claudio Baglioni, Sergio Campo e l'associazione "La Rondine", Cittadella della Pace. Il premio consiste nella scultura "Il pane del sole- La suna pano. Si tratta di un piccolo pane dorato, (cm. 21x8x4), scolpito in una particolare fusione in bronzo lucidato, da stringere in una mano a significare l'universalità del messaggio che l'artista marchigiano ha inteso trasmettere.

Nella stessa serata è stato assegnato anche il Premio Stoppoloni 2012 all'associazione Clochard alla Riscossa - Sindacato dei "Senza Dimora".

Questa volta non c'è stato un concerto musicale, ma una lettura teatrale dal titolo "Lo tiramno de Ankona" con la compagnia "VI Luglio".

Vi è stato il coinvolgimento anche quest'anno della scuola elementare "Domenico Savio" (tre classi).

La presenza è stata di circa 400 persone con teatro pieno.

Il Premio Zamenhof è in collaborazione Economia&Cultura di Gabriella Papini e patrocinata dalla Regione Marche, dal Comune di Ancona, dall'Università della Pace e dal Museo Tattile Statale Omero con alcuni sponsor. Il Comitato d'Onore del Premio, che designa i vincitori, è composto da: il M.o Bruno Bartoletti, Direttore Artistico Emerito del Teatro dell'Opera di Chicago, il Prof. Tullio De Mauro dell'Università "La

Sapienza" di Roma, Mons. Antonio Riboldi, Vescovo di Acerra, il Prof. Antonino Zichichi della Fondazione "Ettore Maiorana".
Tra le tante altre attività svolte dalla Federazione si evidenzia:
79° Congresso Italiano di Esperanto a Mazara del Vallo (TP): iscritti 335 congressisti provenienti da 33 nazioni del mondo. I presenti effettivi sono stati 300 (soprattutto a causa di problemi di ottenimento del visto da parte di congressisti provenienti dall'Africa). Un congresso quindi che più che nazionale è stato internazionale con partecipanti di età compresa tra i 2 e 90 anni. Non è mancato nulla e sono stati realizzati una immensità di eventi, tra cui seminari su 4 giornate, corsi di lingua su 4 giornate, conferenze in esperanto e in italiano per il pubblico esterno, concerti, spettacoli teatrali e gite. Erano presenti pure alcuni bambini e adolescenti e sono state fatte alcune attività per l'Infana Kongreseto. È stato realizzato un annullo postale speciale che è stato anche possibile applicare sulle due cartoline appositamente realizzate dedicate al congresso e al seminario Grundtvig, gestito dall'Istituto Italiano di Esperanto.
Al congresso ha portato i suoi saluti il Sindaco Niccolò Cristaldi, Sindaco di Mazara del Vallo, che entusiasta dell'Esperanto e delle sue potenzialità è sempre stato disponibile con tutto il personale del Comune a dare una mano nell'organizzazione. Ha pure offerto alla Federazione un ufficio all'interno del Palazzo della Legalità in Mazara, per aprire il Centro di Esperanto ed Intercultura, aperto e funzionante dall'inizio del 2012, come detto in precedenza.
È continuata la campagna biblioteche, che fornisce a diverse biblioteche italiane la rivista della Federazione e materiale informativo e librario.
La Federazione è stata presente in chioschi informativi ad eventi come "Terrafutura" di Firenze, "Festambiente" di Grosseto e di Vicenza, "Festivaletteratura" di Mantova, ecc. Un ringraziamento particolare va a tutti quei soci che hanno dedicato tempo ed energia a queste manifestazioni, che stanno facendo riacquistare al nostro movimento la capacità di parlare con l'esterno.
Pubblicazioni: il libroservo della FEI si è dotato di nuove pubblicazioni italiane e straniere: i "*Kantoj*" di Leopardi, "Myricae" di Pascoli.
Nel 2012 la commissione editoriale ha portato a termine i lavori di preparazione del libro "*La projekto*", che è stato poi stampato nel 2013. In occasione del congresso di Mazara del Vallo è uscita l'antologia "*Luigi Pirandello kaj aliaj siciliaj aŭtoroj*" di Carlo Minnaja. È stata ristampata una seconda edizione rivista della versione in italiano della grammatica "L'esperanto con il metodo diretto" di Stano Marĉek.
La FEI ha aderito alla campagna dell'UEA Esperanto 125, che è stata la campagna informativa 2012 a favore dell'esperanto in occasione del 125° anniversario dalla pubblicazione del primo volume, l'U*nua Libro di Zamenhof* (1887).
I progetti della Federazione Esperantista per il 2012 sono stati:
- 1250 partecipanti ai corsi in rete. Siamo arrivati a circa 1.100.
- 1250 partecipanti ai corsi di esperanto dal vivo. Siamo arrivati a 749 soprattutto grazie ai corsi nelle suole di Mazara.
- 125 diplomati di primo grado presso l'Istituto Italiano di Esperanto. Obiettivo raggiunto: 146 al 29 settembre 2012.
- 125 parole chiave dell'esperanto in una rivista non esperantista. Grazie a Davide Astori, aiutato da un certo gruppetto di volontari, i testi delle 125 parole chiave sull'esperanto e la sua cultura sono state pubblicate nel sito del Comune di Mazara ed ora usciranno in un CD.
- 12, 5 gemellaggi fra gruppi esperantisti di città gemellate. Fallimento quasi totale. Solo Brescia e Milano sono attivi in questo campo.
- 1 convegno per promuovere l'anniversario presso il pubblico. Sono stati presi i contatti con il gruppo di Trento e con la locale università per un convegno su Peterlongo, che avverrà nel 2013.
- Trasmissioni televisive nazionali del 2012 su Rai3 nell'ambito dei Programma dell'accesso Spazio libero Tv Programmi dell'accesso (10' di … e Spazio libero Tv). L'esperanto è … (intervengono Giorgio Novello e Ranieri Clerici) del 15 marzo, ancora visibile in:http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-aec0183e-6bff-4692-a132-13ee1ab10337.html
L'esperanto e i giovani [1] (intervengono: Maria Rosaria Spanò e Michael Boris Mandirola) del 1 ottobre, ancora visibile in: http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-5cda2df1-f23b-44d7-a920-2d08f9973ac1.html

Trasmissioni radio nazionali del 2012 su Rai Radio 1 nell'ambito dei Programmi dell'accesso (10' di … e Spazio libero radio).
Esperanto e letteratura (interviene Mauro Nervi) del 19 marzo. Non registrato da Rai
L'esperanto e i giovani [1] (intervengono: Pierre Caliari e Lorenzo Scarduelli) dell'8 ottobre, riascoltabile in http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-c8ed2dc2-ba2e-4616-a2a6-89aeea37d59c.html
Il titolo ufficiale è: I giovani per il superamento delle barriere linguistiche e la salvaguardia delle culture.
Consulenza e informazione agli associati tramite la segreteria di Milano e il sito www.esperanto.it. La segreteria ha pure risposto a parecchie richieste di informazione da non esperantisti. Moltissimi sono stati i contatti di posta elettronica tra gli associati e gli organi direttivi; numerose sono state pure le richieste di informazioni da non esperantisti sul movimento, l'associazione, le pubblicazioni. Anche all'indirizzo e-mail info@esperanto.it sono pervenute innumerevoli richieste di informazioni.
Il sito www.esperanto.it ha continuato nella sua funzione di informazione a non esperantisti e di guida ai corsi, specialmente a quelli in rete.
Nel sito internet della FEI è possibile iscriversi ad alcuni corsi di lingua (Kape/Pereira, *Gerda Malaperis* oltre al menzionato KIREK) di diverse caratteristiche e livello. Oltre al sito ufficiale vi è anche il sito parallelo www.esperantoitalia.it che completa le informazioni sul movimento in Italia e dove è stato trovato anche spazio per le pagine informative di vari gruppi, lo spazio è anche destinato ai gruppi che possono aprire lì la loro pagina.
La rivista l'Esperanto è uscita con i regolari 6 numeri, anche se non sempre, o per motivi tecnici o postali, è arrivata a destinazione nei tempi stabiliti.
La rivista ha la funzione di bollettino notiziario per gli associati con una speciale rubrica, *Nova Sento*, per presentare le attività della Gioventù Esperantista Italiana. Non c'è stato un numero speciale.
Nova Sento in Rete: la circolare elettronica Nova Sento in Rete ha continuato ad essere regolarmente distribuita.
Nova Sento in Rete, bollettino informatico della Federazione Esperantista Italiana e della Gioventù Esperantista Italiana ha il duplice scopo di:
a) raccordare gli esperantisti italiani con un bollettino rapido e flessibile
b) fornire delle informazioni a chi si avvicina al movimento.
NSiR è nato nel settembre del 1997 ed e' completamente gratuito. Nel corso dell'anno sono usciti 48 numeri.
Informitale: l'Italia nel mondo
Creato nelle ultime settimane del 2003, Informitale è il servizio che informa il movimento esperantista mondiale, tramite i suoi molteplici mezzi di informazione, delle attività della Federazione Esperantista Italiana, della Gioventù Esperantista Italiana e delle "*lokaj kaj fakaj sekcio*". È uscito con 8 numeri.
Il servizio è attualmente inviato a: periodici tradizionali (cartacei) stazioni radio che trasmettono in esperanto bollettini informatici o newsgroup.
Informitale è a disposizione degli esperantisti italiani che intendono informare il movimento internazionale di proprie iniziative, fermo restando che esse devono:
a) essere di livello internazionale
b) essere conformi alle norme statutarie della Federazione .
- Nel corso dell'A.A. 2012-2013, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino ha continuato con una cattedra di insegnamento nel quadro del corso di laurea magistrale in Scienze Linguistiche, dal titolo "Pianificazione linguistica e lingue pianificate". L'iniziativa, con la docenza di Federico Gobbo, si è svolta nel corso dell'anno mediante un contratto tra l'IIE e la Facoltà, suscitando l'interesse da un lato di Carlo Bourlot, dall'altro del prof. Davide Ricca, presidente del CCD in Scienze Linguistiche, al fine di mantenere la tradizione scientifica torinese nel campo dell'interlinguistica e dell'esperantologia, nata con il matematico Giuseppe Peano e proseguita con l'insegnamento omonimo a cura del prof. Pennacchietti. Federico Gobbo ha inoltre stabilito una collaborazione scientifica con la prof. Cecilia Andorno sui temi delle lingue in contatto, mediante una tesi di laurea di Elena Richard, la cui ricerca sul campo verrà svolta nel Congresso nazionale a Castellaro nel 2013.
La cattedra offre uno spazio dedicato all'informazione sul movimento esperantista italiano, in particolare giovanile (IEJ) e locale (gruppo torinese).
Il premio Conterno è stato assegnato al gruppo di Grosseto con la seguente motivazione "gruppo molto

attivo nel far conoscere l'esistenza dell'Esperanto fuori dal movimento".
È continuata l'iniziativa da parte del Consiglio Nazionale per aumentare gli introiti della Federazione provenienti dai fondi del 5x1000 per far propaganda all'esperanto. Anche nel 2012 è arrivata la sovvenzione dall'Agenzia delle Entrate, ma come ogni anno la cifra è andata calando. Invitiamo quindi i soci e i simpatizzanti a voler mettere la loro firma a favore della Federazione Esperantista Italiana al momento della scelta del 5x1000 nella compilazione del modello 730 o Unico.
Sono arrivati i finanziamenti del 5x1000 e sono state fatte le sovvenzioni ai gruppi, che continueranno nel 2013 e con tali finanziamenti è stato pure pubblicato materiale informativo, acquistabile in FEI e a disposizione gratuitamente per i gruppi, che organizzano iniziative di massa. Altre attività finanziate con il 5x1000: iniziative promozionali sul territorio, svolte in collaborazione con i gruppi locali, conferenze informative, CD, iniziative promozionali in rete con campagna informativa in rete per propagandare i corsi di esperanto. I gruppi che hanno usufruito della sovvenzione del 5x1000 nel 2012 sono stati solo 9: Torino, Mantova, Grosseto, Bologna, Firenze, "Tigullo", Parma, Milano, Roma.
Da segnalare l'attività presso l'Università di Parma, dove anche quest'anno si è conferito il Premio di interlinguistica "G. Canuto", e la prolusione della giornata è stata del Prof. G. Castorina della Sapienza di Roma; la Fiera di San Ciriaco ad Ancona, il Festival Antirazzista di Filottrano (AN); la cerimonia del centenario del gruppo di Bologna; la mostra presso l'Archivio di Stato di Massa sull'acqua bene prezioso; sempre presso l'Archivio, mostra su "Zamenhof e l'Esperanto" con suoi scritti; presenza al convegno di Trieste, realizzato dall'EEU e dal gruppo locale; a Milano conferenza al Circolo Filologico con l' Esperanto-PEN Club sulla "Lingua Tagliata" e "Gli scrittori imprigionati". In esperanto la conferenza dell'ex ambascitore Nanovfzsky, sempre a Milano il 10 dicembre, giornata dei Diritti dell'Uomo, nella sala degli Affreschi dell'Umanitaria, collaborazione per la cerimonia con la presentazione del libretto in esperanto "*Gandhi kaj Einstein en dialogo*" la conferenza di Daminelli su Zamenhof pacifista ed i suoi scritti e altri eventi di cui non sono pervenute informazioni dirette.
Anche quest'anno diversi esperantisti sono stati in piazza San Pietro in Vaticano per salutare il Papa in occasione della benedizione "Urbi et Orbi" con i cartelli con la scritta E.S.P.E.R.A.N.T.O. e si ringrazia Gianni Conti per il coordinamento.
La rete dei gruppi via posta elettronica, grazie alla quale i gruppi locali e gli associati isolati che ne hanno richiesto l'iscrizione possono ricevere circolari, comunicazioni dal Presidente, dal Segretario Generale, dalla segreteria e possono scambiarsi informazioni sulle loro attività, ha raggiunto quasi tutti i gruppi e ha permesso lo scambio di informazioni.
Sono state coordinate le attività dei gruppi e i contatti con i gruppi sono stati abbastanza costanti.
Disvastigo: dopo la scomparsa di Giorgio Bronzetti la redazione ha deciso di propria iniziativa di continuare, sotto l'egida della Federazione Esperantista Italiana, ad informare sui temi dell'esperanto e della tutela della diversità linguistica attraverso comunicati stampa e articoli, inviati alla stampa e resi pubblici attraverso i canali Facebook, Twitter, Google Plus della Federazione Esperantista Italiana. Il suo sito disvastigo.esperanto.it è stato visualizzato da 9523 utenti, le pagine lette sono state 17014 con un tempo medio di 00:01:24 minuti.
Le attività in sede locale (gruppi della FEI) sono continuate nonostante le difficoltà a volte incontrate, grazie al lavoro appassionato dei nostri associati.
24 gruppi hanno inviato resoconto della loro attività svolta sul territorio locale. Le relazioni sono consultabili in rete, insieme a tutte le informazioni relative ai gruppi, cui si accede dall'indirizzo www.esperanto.it/gruppi selezionando la regione di interesse. Si ringraziano i gruppi che hanno inviato relazione: (Tuscolano, Padova, Alto-Garda, Ancona, Torino, Grosseto, Pescara, Udine, Trieste, Vercelli, Roma, Livorno, Pistoia, Bologna, Firenze, Parma, Milano, Bergamo, Chieti, Barletta, Mantova, Massa, Tigullo, Brescia.
- Diversi associati isolati o di gruppo hanno reso possibile la diffusione della lingua con articoli sulla stampa, in rete, organizzando convegni in diverse parti d'Italia.
Alcuni gruppi hanno pubblicizzato la lingua anche nel mondo della scuola (Parma, Grosseto, Vercelli, Mantova, Tigullo, Verdello e probabilmente altri gruppi che non ne hanno data comunicazione).

GIOVENTÙ ESPERANTISTA ITALIANA

Il consiglio direttivo di quest'anno, eletto durante il 36° Festival Giovanile Internazionale (d'ora in avanti: IJF; Cervia, 4-10/4/2012), è risultato composto da ben 11 membri: 10 + 1, Emanuele Regano, subentrato in quanto primo dei non eletti alle dimissioni di Gianfranca Gastaldi. Va segnalato che, di codesti 11 consiglieri, ben sette erano al loro primo mandato, e di questi sette uno soltanto, Stefano Di Fermo, aveva in precedenza collaborato con l'associazione. Tale generosità d'elezione non è stata priva di conseguenze: se da un lato essa ha procurato alcuni validissimi elementi all'associazione, dall'altro la sua improvvidenza si è rivelata nel fatto che, durante l'anno, ben due dei sette hanno rassegnato le proprie dimissioni (Alessandro Cattaneo in data 15/01/2013 e Ilenia Pennini in data 2/03/2013, a poche settimane dal Festival). Ad essi si aggiunge la presidentessa, Gianfranca Gastaldi, che si è dimessa nel luglio del 2012. Le è succeduto nel ruolo di presidente Pierre Caliari, eletto durante l'assemblea straordinaria del 25 agosto 2012 tenutasi a Mazara Del Vallo (TP) durante il Congresso italiano di esperanto.

Le riunioni in presenza del consiglio direttivo si sono svolte quattro volte durante l'anno, resta auspicabile per l'anno a venire di tornare ad aumentare il numero degli incontri in presenza. In molteplici occasioni sono occorse riunioni telematiche - effettuate tramite servizio di comunicazione VoIP - sia plenarie sia parziali, secondo le necessità. La comunicazione quotidiana all'interno del consiglio ha continuato a svolgersi attraverso il consueto utilizzo di una lista di discussione comune su internet, ma si registra la parallela creazione di un gruppo Facebook, che ha spostato su di sé le comunicazioni minori permettendone uno scambio più rapido e immediato.

L'attività del consiglio di quest'anno è stata tesa prevalentemente ad un rinnovamento dell'associazione e del suo consiglio direttivo, il che ha portato a:

- il totale riordinamento della tesoreria e della burocrazia interna;
- il rinnovamento del sito internet dell'associazione; questo punto, intrapreso solo dopo la più urgente creazione del sito internet per l'IJF, è ancora in fase di sviluppo. Si fa notare il rifacimento della veste grafica dei loghi e del sito del festival;
- la creazione di un manuale in formato elettronico per i membri del consiglio, compilabile dai consiglieri stessi, che funga da mezzo di trasmissione delle conoscenze tra i vari consigli direttivi;
- il reperimento di strutture ospiti per l'IJF per due anni a venire.

Rapporti con la FEI, il Fondo Marelli e la Cattedra Italiana di Esperanto

I rapporti con la FEI sono buoni, nonostante qualche incomprensione.

Un consigliere IEJ (Mandirola) è membro anche del consiglio direttivo FEI, mentre un membro IEJ (Francesco Maurelli) ne è il tesoriere. Un membro del consiglio direttivo IEJ è stato mandato in rappresentanza dell'associazione ad ogni consiglio nazionale della FEI, mentre la FEI ha individuato, nel proprio consiglio direttivo, un responsabile dei rapporti con la IEJ, Federico Gobbo. Diversamente dall'anno scorso, però, nessuna riunione del direttivo IEJ si è svolta in presenza di un rappresentante FEI.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Istituto Italiano di Esperanto, anche quest'anno è stato riproposto il premio IEJ-IIE.

Il consiglio di amministrazione del Premio Marelli ha assegnato quest'anno il premio a Michael Boris Mandirola e Manuela Ronco.

Rapporti con la TEJO, la TEJK e altre organizzazioni internazionali

I rapporti con TEJO sono caratterizzati da una positiva situazione di reciproca collaborazione: si sottolinea infatti la presenza di alcuni attivisti IEJ nell'ambito delle attività ed eventi organizzati da TEJO. Nuovo komitatano A per la IEJ è stato quest'anno Michele Guerriero. Michael Boris Mandirola ha mantenuto la carica di vice-presidente della TEJO, Manuela Ronco lavora come impiegata alla TEJO e Francesco Maurelli è stato rieletto Komitatano C.

La TEJK è dormiente.

Rapporti con i soci e i gruppi locali

Il rapporto con gli associati è molto scarso. I rapporti si intrattengono unicamente in via personale e individuale. La comunicazione con i membri è limitata alla pagina Facebook dell'associazione, mentre l'utilizzo del sito internet per le notizie è quest'anno diminuito drasticamente.

Rapporti rilevanti con i gruppi locali si limitano al gruppo di Barletta e Puglia (Esperanta Defio), al gruppo di Vercelli ed al Centro esperanto di Torino (CET), dove attivisti IEJ si sono tra le altre cose impegnati per

l'organizzazione di corsi; con il CET è inoltre in atto un partenariato per la partecipazione a un progetto sovvenzionato dall'Unione Europea.
Nota doppiamente positiva, sia anagraficamente sia geograficamente, è la creazione di un gruppo locale da parte di un associato IEJ, Walter Bruno, a Barletta.
Sovvenzioni
Non sono state ottenute sovvenzioni.
Quest'anno Nova Sento, il bollettino della IEJ che appare sulla rivista L'esperanto, è uscito regolarmente grazie all'attività del consigliere Samanta Chittolina. Alcuni consiglieri hanno anche abitualmente contribuito con articoli per la rivista.
Su internet, la IEJ ha agito prevalentemente attraverso Facebook, sfruttando i numerosi gruppi e pagine ivi presenti e iniziando a pubblicare regolarmente contenuti tramite la pagina dell'associazione. Sono state anche sfruttate, come di consueto, mailing list e bollettini aperiodici (Nova Sento in Rete).
Abbastanza consistente è stata quest'anno l'informazione "in presenza" durante gli incontri esperantisti, grazie alla partecipazione di attivisti IEJ a quasi tutti gli eventi più importanti.
L'attività verso l'esterno è stata il principale obiettivo prefissatosi dall'estraro di quest'anno.
La Gioventù Esperantista Italiana ha inoltre partecipato all'evento organizzato da AEGEE il 20 novembre 2012 a Torino in occasione della giornata europea delle lingue, presentando l'esperanto e le proprie attività.
Quest'anno si è assistito alla creazione di un sito autonomo per il Festival Giovanile Internazionale. Il sito dell'associazione, invece, va ancora rinnovato, come va assolutamente rinnovato il corso KIREK.
Anche quest'anno la gestione del sito internet è stata affidata a Fabio Bettani, mentre l'amministrazione del KIREK è stata affidata a Nicoletta Venco. Della gestione della pagina Facebook si è invece occupato il consiglio direttivo stesso.
Come sopra anticipato, per il prossimo futuro la IEJ intende proseguire nel processo di riorganizzazione intrapreso quest'anno. Alla luce di ciò che già è stato fatto, si propone inoltre di poter finalmente orientarsi sull'azione esterna, proseguendo altresì nell'organizzazione del Festival Giovanile Internazionale e riprendendo, se possibile, gli altri eventi quali gli EsperanTagoj e la SKI.

NOTA FINALE
La FEI ha cercato di operare nel modo migliore, compatibilmente le forze umane disponibili. Il problema principale è quello di motivare ancora di più i nostri associati e di aumentare le sinergie con gli associati giovani.

Il Consiglio Nazionale

Verbale dell'Assemblea Annuale della Federazione Esperantista Italiana
Mazara del Vallo, 19 agosto 2012

La seduta si apre alle 15:50.
Soci presenti: 22
Membri del Consiglio Direttivo presenti: A. Grassini, M.B. Mandirola, R. Corsetti, F. Maurelli, B. Casini.

1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea: vengono eletti all'unanimità rispettivamente F.A. Pennacchietti e S. Spanò. Nomina degli Scrutatori: vengono eletti C. Lemmi Gigli, C.R. Dorighet e L. Oberrauch Madella.
2) Lettura e approvazione del verbale dell'Assemblea precedente: l'Assemblea approva all'unanimità il verbale dell'Assemblea FEI tenutasi nel 2011 a Torino.

3)
a) Relazione morale del Presidente: dopo una breve presentazione dei contenuti della Relazione, *G. Conti* muove alcune osservazioni partendo dal dato della flessione del numero dei membri FEI e avanza una proposta che vede l'iscrizione gratuita per un anno all'associazione e il rinnovo dell'iscrizione a prezzo simbolico per gli anni successivi. La discussione viene rinviata al punto 6 (Programma delle attività). *G.Reina* propone di mantenere i corsi di Esperanto gratuiti, ma di incentivare al contempo l'iscrizione all'associazione. *M. Lipari* chiede che vengano date informazioni sul gruppo di lavoro sull'informazione e rileva come dalla Relazione morale non emerga una distinta divisione dei compiti tra i membri del Consiglio Direttivo. Si apre una discussione in merito a quest'ultimo punto, in cui *B.Casini* sottolinea che per ragioni di semplicità nella Relazione Morale sono stati indicati soltanto i compiti principali del Consiglio Direttivo. *A. Grassini* ribadisce che nella Relazione morale sono stati indicate le quattro funzioni del Consiglio Direttivo obbligatorie per statuto. *M.B. Mandirola* chiede che, per completezza di informazione, vengano ricordate tali mansioni e i consiglieri che ne hanno titolarità: Tecnologia e Attività in ambito giovanile (M.B. Mandirola); Organizzazione Congressi (B.Casini), Finanze (F.Maurelli), Informazione e funzioni complementari (R.Corsetti). *R.Corsetti* risponde a proposito del gruppo di lavoro sull'informazione, dichiarando che riunioni ad hoc sono state convocate in maniera sporadica; viene ammessa pertanto l'assenza di una regolare e strutturata campagna informativa per incoraggiare le attività di promozione dei gruppi locali verso un pubblico esterno, per quanto siano state concretizzate alcune iniziative. *R. Pinori* ritorna sull'argomento della diminuzione del numero di soci, chiedendosi – e chiedendo all'Assemblea – la ragione di tale dato. *A.Grassini* richiama l'attenzione sul fatto che il tasso di attivismo dei gruppi locali è molto differenziato e sottolinea che allo scopo di stimolare i gruppi a intraprendere nuove iniziative le relazioni coi gruppi locali sono state intensificate e incentivate dal punto di vista finanziario con l'attribuzione di una quota detratta dal 5 per mille ricevuto dalla FEI ai gruppi che abbiano proposto e concretizzato attività di promozione dell'Esperanto sul territorio. Il Presidente conclude che nonostante la disponibilità limitata di risorse finanziarie, gli sforzi fatti e i risultati raggiunti vanno valorizzati. Cambiare le modalità di iscrizione comporterebbe – osserva il Presidente – una modifica statutaria; inoltre, l'iscrizione gratuita non sarebbe sufficiente a creare nuovi esperantisti e a garantirne la motivazione, dunque sono necessarie altre strategie. *R.Pinori* ribadisce il carattere non fruttuoso delle iniziative intraprese sinora, in quanto non utili all'aumento del numero dei soci. Si rileva una contraddizione inoltre con il dato dell'attivismo dei gruppi locali, in considerazione anche della diminuzione del numero dei gruppi stessi da 38 a 36. *A.Grassini* richiama in proposito l'attenzione sulle radici culturali del problema della scarsa diffusione dell'Esperanto. *R. Clerici* osserva che l'attività dei gruppi si è differenziata e intensificata, ma che occorre comprendere lo stato attuale delle cose, nonostante l'attivazione di vari canali di finanziamento. Si esorta pertanto aa un'analisi più dettagliata dell'operato dell'Associazione che tenga in considerazione i risultati raggiunti. *M. Lipari* rileva una contraddizione tra quanto riportato nella Relazione morale e quanto detto in Assemblea ed esorta ad una riflessione interna all'Associazione sull'attuale stato delle cose, caratterizzato da un atteggiamento per lo più passivo. Occorre pertanto chiedersi se si tratti di contingenze della situazione attuale o di caratteri strutturali legati al modus operandi dell'Associazione. *C. Lemmi Gigli*, a nome del gruppo locale di Livorno, si associa a quanto detto da A. Grassini sul momento attuale, ma esorta tutti i soci ad invertire la rotta. Si riporta a tal proposito l'esperienza del gruppo di Livorno, in cui non c'è ricambio generazionale. A livello più generale, si rilevano ostacoli culturali, legislativi/burocratici, legati al funzionamento dei gruppi stessi, ed economici. *R. Clerici* risponde a M.Lipari condividendo in parte il suo punto di vista, ma obiettando al tempo stesso che è estremamente complicato individuare la formula giusta per incrementare il numero dei soci. *M. Lipari* ribatte dicendo che si tratta anche di "riattivare" o "attivare" i soci già esistenti, non solo di crearne di nuovi. *B.Casini* rileva che è stato impossibile ricoprire efficacemente alcuni settori vitali per l'Associazione, quali l'informazione e le relazioni con i gruppi locali a causa di una generalizzata mancanza di competenze. *U.Tonini* riporta l'esperienza del gruppo locale di Trento, caratterizzata dalla difficoltà nell'individuare e formulare strategie adeguate ed efficaci; tale gruppo guarda con favore all'esperienza di Mazara del Vallo, che ha visto il coinvolgimento delle istituzioni politiche locali nella promozione dell'Esperanto sul territorio. *A.Grassini* richiama l'attenzione sulle attività formative effettuate nell'ambito dell'informazione, quali il seminario sull'informazione svoltosi ad Ancona, ed esorta a proporre ulteriori

iniziative. *R.Pinori* rileva un'incongruenza di fondo tra il discorso ottimistico del Presidente durante l'Assemblea in corso e la Relazione morale, che invece registra una flessione del numero dei soci e del tasso di attivismo. *A.Grassini* ribatte ribadendo la necessità di valorizzare i risultati ottenuti dalle attività svolte. *G.Reina* propone una modifica della Relazione morale, a tratti ritenuta imprecisa e generica. *R.Clerici* si dissocia dallo squalificare l'intera Relazione morale ed esorta ad un'analisi della stessa più precisa e circostanziata, osservando che si tratta di un rapporto realistico, che tiene in considerazione le attività svolte e i risultati raggiunti, nonostante questi non siano sempre stati sufficienti.
b) Relazione finanziaria: il Tesoriere, *F. Maurelli*, apre la presentazione della Relazione finanziaria con un ringraziamento al Tesoriere uscente, R. Pinori. In seguito vengono elencati i punti salienti del rapporto: si sottolinea il sostegno della FEI alle attività dei gruppi locali, nonostante l'assenza di un responsabile centrale in tale ambito; si menzionano i due seminari Grundtvig, coordinati rispettivamente dalla FEI e dall'IIE, abbinati al Congresso di Torino e al Congresso di Mazara, che hanno consentito di ottenere degli introiti che hanno permesso di chiudere in attivo i relativi Congressi e di incrementare al tempo stesso il tasso di attivismo dei soci. I proventi derivati dal Congresso di Mazara – aggiunge inoltre il Tesoriere – sono stati reinvestiti per proseguire il progetto di attività didattica e promozione dell'Esperanto nella cittadina siciliana. Infine, le vendite di libri e altre pubblicazioni sono state chiuse in attivo. *M. Lipari* rileva un'incongruenza tra quanto detto dal Tesoriere sull'incremento del tasso di attivismo tra i soci e la flessione del numero degli stessi, registrata dalla Relazione morale del Presidente.
c) Relazione morale dei Revisori dei Conti: *G. Conti* rileva le difficoltà nell'esercizio della mansione di Revisore. *R. Pinori* ricorda che il Collegio dei Revisori ha sempre funzionato regolarmente, nonostante gli inevitabili ostacoli nell'esercizio di tale funzione. *F. Maurelli* ricorda che è nelle facoltà dei Revisori prendere visione del bilancio.
4) Votazioni per l'approvazione della Relazione morale e della Relazione finanziaria: le operazioni di voto vengono aperte alle 17:30 e chiuse al termine dell'Assemblea.
La Relazione morale e la Relazione finanziaria vengono approvate; seguono dati specifici sulla votazione.
I votanti sono stati 66. Di questi 25 hanno votato per lettera; 12 per delega e 29 in presenza. Lo scrutinio ha dato i seguenti risultati:
Relazione Morale: favorevoli 53; contrari 10; schede bianche 2; schede non valide 1. Bilancio Consuntivo: favorevoli 50; contrari 15; schede bianche 0; schede non valide 1.
5) Centro per l'Intercultura e l'Esperanto di Mazara del Vallo: *B. Casini* riassume quanto accaduto dall'apertura del Centro (gennaio 2012) e dell'apertura favorevole del Comune di Mazara del Vallo. Si riportano i risultati raggiunti e si avanzano nuove richieste di finanziamento per l'anno 2013. *F. Maurelli* interviene aggiungendo elementi al quadro di sostegno finanziario della FEI alle attività in corso a Mazara: il Consiglio Nazionale del 28 gennaio 2012 aveva previsto lo stanziamento di nuovi fondi, in quanto i finanziamenti europei non sono sufficienti a coprire i costi delle attività previste. Si profila tuttavia una certa prospettiva di continuità, data dall'organizzazione a Mazara di uno SKI (*Semajno de Kulturo Internacia*), evento giovanile da sostenersi con fondi derivati da un progetto nel quadro Gioventù in Azione. *M.B. Mandirola* approfondisce l'idea di organizzare uno SKI a Mazara e presenta la possibilità di organizzarvi uno IJK nel 2015; si conclude sottolineando la necessità che la FEI continui a sostenere da un punto di vista finanziario il progetto di Mazara. B. esorta alla partecipazione al progetto, sia in prima persona nell'attività didattica sia attraverso le donazioni di libri, sull'esempio del gesto compiuto da Synnove Mynttinnen. *G.Reina* rileva l'esigenza di maggiore pubblicizzazione dell'esperienza di Mazara e di apertura di altre realtà locali al mondo delle scuole, in modo da creare nuovi esperantisti.
6) Programma delle attività: viene ripresa la discussione sulla proposta di *G. Conti*, che espone le proprie strategie di investimento per il futuro, in particolare sui giovani che si avvicinano all'Esperanto (per esempio, attraverso il corso in rete Kirek). Viene inoltre un suggerimento per la rivista, nel senso dell'aggiunta di maggiori abbellimenti estetici della stessa. *M.B. Mandirola* afferma, a proposito dell'idea dell'iscrizione gratuita alla FEI, che si potrebbe seguire l'esempio dell'UEA, che offre sostegno economico ad aderenti da Paesi economicamente svantaggiati attraverso la Fondazione Canuto. Si sottolinea inoltre l'importanza di segnalare eventuali attività di gruppi informali di giovani alla IEJ. *G.Reina* riprende il discorso di G.Conti, rifacendosi all'esempio del gruppo locale di Vercelli, in cui si svolge regolare azione di avvicinamento all'Esperanto nelle scuole medie. Viene a tal proposito ricordata l'encomiabile azione di

P.M. Giordano, che svolge attività di insegnamento dell'Esperanto nelle province di Biella e Vercelli. Si sottolinea la necessità di integrare nuovi soci, di stimolare le attività dei soci già iscritti ai gruppi locali, e a questo fine si sottolinea l'importanza di mantenere contatti costanti tra FEI e gruppi locali, in modo tale da incentivare le attività sul territorio. *M.Lipari* porta l'attenzione sull'operato di gruppi e persone attive e meritevoli, ed esorta a conferire il Premio Conterno a gruppi locali attivi e meritevoli. *G. Conti* rileva alcune problematiche connesse al corso in rete Kirek, in particolare legate ad una ragionata attribuzione degli allievi ai tutori più adatti, in modo tale che gli allievi del corso non abbandonino l'interesse per l'Esperanto e si attivino nell'associazione. *A. Andrei* osserva che essere esperantisti attivi non significa soltanto aderire formalmente ad un'associazione come la FEI, ma implica una più profonda motivazione e una spinta ad agire a livello internazionale. *R.Pinori* ribadisce nuovamente la mancanza di una vera riflessione critica sulla realtà nella Relazione morale e dell'opportunità di discuterne in Assemblea. Occorre monitorare i gruppi locali a livello centrale per mettere a frutto le opportunità già offerte (ad esempio, 5 per mille). *M.B. Mandirola* osserva, a proposito di motivazione alla partecipazione alle attività dell'associazione, che la presenza di soci in Assemblea è decisamente scarsa, e che sarebbe opportuno discutere la questione della contemporaneità tra gita pomeridiana e Assemblea durante il Congresso. *M. Lipari* rileva che la coincidenza tra gita e Assemblea durante il Congresso non è sufficiente a spiegare tale sconfortante dato. La forte presenza di congressisti stranieri richiede sicuramente un'alternativa contemporanea all'Assemblea FEI, ma si richiede una riflessione sulla mancata partecipazione di soci all'Assemblea, punto di vista condiviso anche da M. Lipari. *A. Grassini* rileva la necessità di una figura centrale di riferimento per i gruppi locali. *F. Maurelli* aggiunge che a partire dal 2012 sono stati stanziati 1500 euro per sostegno ad attività di gruppi locali. *G. Conti* propone l'istituzione di "sezioni territoriali" in cui siano presenti referenti FEI. *B.Casini* osserva che è fondamentale migliorare il sistema di contatti con i gruppi e con i corsi in rete. *F. Maurelli* rileva che, fatte salve le regole del Kirek in fatto di riservatezza, è possibile contattare gli allievi che hanno seguito il corso in rete. *M.B. Mandirola* cita lo Strategia Plano dell'UEA, facendo parte della Commissione che si occupa dell'elaborazione del documento. Tale documento è ancora ad uno stadio di individuazione degli scopi da raggiungersi nel corso di cinque anni su quattro assi differenti (Konsciigo, Kapabligo, Komunumo, Kunordigo). La visione contenuta nel documento vede l'Esperanto come parte di un'idea mondiale di giustizia linguistica. Viene presentato il documento, invitando alla discussione. *F.Maurelli* ricorda il lavoro fatto dai membri dell'UEA durante l'UK svoltosi ad Hanoi, sottolineando l'importanza di portare all'attenzione delle associazioni nazionali di cui consta l'UEA. È importante a tal proposito che la FEI partecipi al processo di rinnovamento in atto a livello internazionale. *R.Clerici* commenta osservando che nella formulazione della visione contenuta nel documento non viene menzionato l'Esperanto, ma viene definito l'obiettivo da raggiungere, cosa in grado di prevenire i pregiudizi possibili. *G.Conti* chiede se siano già stati nominati dei referenti per il Congresso in programma a Castellaro per il 2013; *M.B.Mandirola* cita a tal proposito il nome di Samanta Chittolina.

7) Quote associative: si propone di lasciare invariate le quote per l'anno 2013.

8) Varie ed eventuali:

- Assegnazione Premio Conterno: il Consiglio Nazionale ha deliberato l'attribuzione del premio al gruppo locale di Grosseto;
- Diploma per elstara agado: il riconoscimento viene assegnato a Pedro Aguilar Solà, del gruppo di Torino;
- Progetto di scambio tra Mazara del Vallo e l'Istituto d'Arte "E. Mannucci" di Ancona: da tale collaborazione è derivato un prodotto concreto, un pannello decorato in ceramica realizzato dagli allievi dell'Istituto stesso e posto nel nuovo "vicolo Esperanto" (già "vicolo Vipera") nel centro storico di Mazara del Vallo.
- *C. Minnaja* presenta il libretto su "La mafia spiegata ai turisti" e l'"Antologia Pirandello", con traduzioni e contributi di vari autori. Viene lanciata un'idea analoga per il Congresso di Castellaro: un'antologia che raccolga traduzioni da scritti di autori liguri.

L'Assemblea viene chiusa alle 18:45.

Il Presidente - F.A. Pennacchietti Il Segretario - S. Spanò

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31 Dicembre 2012
FEI associativa

Attività		
Disponibilità finanziarie		**€ 125.567,72**
Cassa	€ 205,72	
Conto postale	€ 5.179,62	
Conto bancario	€ 14.004,94	
Conto bancario IEJ	€ 3.091,14	
Conti Marelli	€ 97.834,64	
depositi UEA	€ 5.251,66	
Crediti		**€ 16.685,40**
Rimanenze mat.informativo		**€ 2.229,93**
Immobilizzazioni materiali		**€ 66.696,31**
Immobili	€ 58.606,10	
Mobili ed attrezzature	€ 1.487,77	
Elaboratori	€ 6.602,44	
Immobilizzazioni finanziarie		**€ 286.644,04**
Titoli	€ 94.607,03	
Titoli Marelli	€ 192.037,01	
Risconti attivi		**€ 173,65**

Passività		
Debiti		**€ 35.373,67**
Flandra Esperanto-Ligo	€ 290,16	
I.L.E.I.	€ 60,00	
nacia k.	€ 0,00	
Ondo	€ 190,00	
Itala Esperanto-Junularo	€ 3.356,14	
UEA quote	€ 230,50	
Literatura Foiro	€ 516,60	
Juna amiko	€ 57,60	
UECI	€ 48,90	
UEA	€ 746,27	
debiti verso FLI	€ 10.716,98	
bona espero	€ 50,00	
Altri debiti	€ 19.110,52	
Fondi ammortamento		**€ 47.226,53**
Am. Immobili	€ 42.011,89	
Am. Mobili ed attrezzature	€ 5.214,64	
Risconti passivi		**€ 1.724,00**
Patrimonio		**€ 431.483,25**
capitale	€ 126.839,03	
Fondo Marelli	€ 289.871,65	
Fondo Congressi	€ 14.772,57	

Totale attività	**€ 497.997,05**

Totale passività	**€ 515.807,45**
Avanzo di gestione	**-€ 17.810,40**
Totale a pareggio	**€ 497.997,05**

CONTO ECONOMICO al 31 Dicembre 2012

FEI associativa

Oneri

Diritti statutari		**€ 1.260,20**
U.E.A.	€ 896,70	
altre organizzazioni	€ 363,50	
Segreteria		**€ 6.641,64**
Milano	€ 6.641,64	
Spese sede		**€ 11.545,53**
energia elettrica	€ 928,45	
condominiali	€ 6.566,29	
telefoniche	€ 1.604,33	
postali	€ 1.247,74	
manutenzioni	€ 18,40	
cancelleria	€ 504,43	
amministrative e legali	€ 181,50	
viaggi	€ 0,00	
imposte e tasse	€ 494,39	
Spese per attività		**€ 2.040,97**
Rimborsi a consiglieri	€ 1.299,60	
contributi ai gruppi	€ 155,00	
per biblioteca di Massa	€ 256,00	
di rappresentanza	€ 330,37	
Attività sovvenzionata		**€ 7.859,08**
spese per informazioni	€ 450,00	
materiale informativo	€ 1.173,52	
promozione sul territorio	€ 5.851,70	
Iniziative informative in rete	€ 383,86	
Materiale		**€ 3.153,11**
Rimanenze mat. Informativo	€ 3.008,00	
acquisti	€ 145,11	
Rivista		**€ 9.246,48**
stampa	€ 4.509,16	
spedizione	€ 3.601,26	
direttore	€ 1.136,06	
Spese bancarie		**€ 527,85**
CEI Mazara		**€ 18.057,15**
Seminario formazione UE		**€ 5.055,89**
Altri oneri		**€ 6.528,91**
costi premio Zamenhof	€ 3.331,17	
costi UK2006	€ 0,00	
acquisto beni e attrezzature	€ 733,49	
sopravvenienze passive	€ 2.464,25	
Quote ammortamento		**€ 1.670,87**
elaboratori	€ 498,75	
ammortamento immobili	€ 1.172,12	

Totale oneri	**€ 73.587,68**
Avanzo di gestione	**-€ 17.810,40**
Totale a pareggio	**€ 55.777,28**

Proventi

Quote associative		**€ 9.074,25**
Garanti	€ 195,00	
Sostenitori	€ 508,50	
Ordinari e familiari	€ 6.584,50	
giovani di gruppo	€ 7,25	
Isolati	€ 1.296,00	
isolati giovani	€ 36,00	
isolati familiari	€ 84,00	
Gruppi	€ 272,00	
Fakoj	€ 8,00	
I.A.B.E.	€ 83,00	
Quote Abbonamenti rivista		**€ 6.280,00**
Riv. Garanti	€ 10,00	
Riv. Sostenitori	€ 90,00	
Riv. Ordinari Gr.	€ 5.080,00	
Riv.giovani Gr.	€ 290,00	
Riv. Isolati	€ 720,00	
Riv. Isolati giovani	€ 90,00	
Contributi		**€ 14.982,03**
da consiglieri	€ 925,60	
da associati	€ 104,50	
da Fondo Marelli	€ 0,00	
da diversi	€ 108,75	
CEI Mazara	€ 1.558,00	
5x1000	€ 12.285,18	
Servizi delegati		**€ 9.676,17**
NK e iniziative collaterali	€ 8.929,47	
Servizi delegati (makleroj)	€ 746,70	
Ricavi		**€ 10.066,23**
per materiale informativo	€ 76,00	
interessi attivi	€ 16,73	
proventi premio Zamenhof	€ 3.900,00	
da vendita libri	€ 131,00	
Seminario formazione UE	€ 5.930,00	
proventi da UK	€ 12,50	
Altri proventi		**€ 3.468,67**
da investimenti	€ 3.423,42	
sopravvenienze attive	€ 45,25	
Rimanenze materiale informativo		**€ 2.229,93**

Totale proventi	**€ 55.777,28**

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2012
FEI editoriale

Attività		
Disponibilità finanziarie		**€ 13.057,74**
cassa	€ 285,85	
conto corrente postale	€ 4.289,80	
Conto corrente bancario	€ 7.886,19	
Deposito UEA	€ 595,90	
Crediti soci		**€ 1.914,09**
Crediti FEI		**€ 10.716,98**
Rimanenze		**€ 21.933,91**
Totale attività		**€ 47.622,72**
disavanzo di gestione		**€ 3.373,05**
Totale a pareggio		**€ 47.622,72**

Passività		
Debiti		**€ 3.305,90**
Fornitori	€ 3.313,40	
altri debiti	-€ 7,50	
Istituto Italiano Esperanto	€ 0,00	
Literatura foiro	€ 0,00	
Itala Esperanto Junularo	€ 0,00	
Patrimonio		**€ 40.943,77**
Totale passività		**€ 44.249,67**

CONTO ECONOMICO AL 31 Dicembre 2012
FEI editoriale

Oneri		
Rimanenze iniziali		**€ 18.568,16**
Acquisti		**€ 8.595,07**
Spese generali		**€ 1.226,63**
cancelleria	€ 197,49	
telefoniche	€ 0,00	
postali	€ 575,41	
amministrative	€ 0,00	
imposte e tasse	€ 25,00	
bancarie	€ 356,53	
trasporti	€ 0,00	
diritti d'autore	€ 72,20	
Sopravvenienze Passive		**€ 20,42**
Totale oneri		**€ 28.410,28**

Proventi	
vendita libri	**€ 9.701,67**
contributi da associati	**€ 98,50**
mat. Prop.	**€ 12,00**
Rimanenze finali	**€ 21.933,91**
interessi	**€ 9,08**
Sopravvenienze Attive	**€ 28,17**
Totale proventi	**€ 31.783,33**
disavanzo di gestione	**€ 3.373,05**
Totale a pareggio	**€ 28.410,28**

BILANCIO CONSOLIDATO FEI 2012
Situazione patrimoniale

Attività	
Disponibilità finanziarie	€ 138.625,46
Crediti	€ 18.599,49
Rimanenze mercantili	€ 24.163,84
Immobilizzazioni materiali	€ 66.696,31
Immobilizzazioni finanziarie	€ 286.644,04
Risconti attivi	€ 173,65
Totale attività	**€ 534.902,79**

Passività	
Debiti	€ 27.962,59
Fondi ammortamento	€ 47.226,53
Risconti passivi	€ 1.724,00
Totale passività	**€ 76.913,12**
Patrimonio	**€ 472.427,02**
Avanzo di esercizio	**-€ 14.437,35**
Totale a pareggio	**€ 534.902,79**

BILANCIO CONSOLIDATO 2012
Conto economico

Oneri	
Diritti statutari	€ 1.260,20
Consulenze	€ 6.641,64
Spese sede	€ 11.545,53
Spese per attività	€ 2.040,97
Attività informativa	€ 7.859,08
Rivista	€ 9.246,48
rimanenze iniziali	€ 21.721,27
acquisto libri	€ 8.595,07
Altri oneri	€ 4.064,66
CEI Mazara	€ 18.057,15
Seminario formazione	€ 5.055,89
Spese bancarie	€ 884,38
Sopravvenienze passive	€ 2.484,67
Spese generali	€ 870,10
Quote di ammortamento	€ 1.670,87
Totale oneri	**€ 101.997,96**
Avanzo di esercizio	**-€ 14.437,35**
Totale a pareggio	**€ 87.560,61**

Proventi	
Quote associative (e rivista)	€ 15.354,25
Contributi	€ 13.522,53
Servizi delegati	€ 9.676,17
Ricavi	€ 13.837,90
Altri proventi	€ 3.444,50
Rimanenze finali	€ 24.163,84
Sopravvenienze attive	€ 73,42
CEI Mazara	€ 1.558,00
Seminario formazione	€ 5.930,00
Totale proventi	**€ 87.560,61**

BILANCIO FEI CONSOLIDATO
Confronto patrimoniale 2009 – 2012

	Al 31.12.2009	variazioni	Al 31.12.2010	variazioni	Al 31.12.2011	variazioni	Al 31.12.2012
Disponibilità finanziarie	€ 35.573,00	€ 62.617,64	€ 98.190,64	-€ 60.204,32	€ 37.986,32	€ 100.812,79	€ 138.799,11
Crediti	€ 30.440,00	-€ 1.388,02	€ 29.051,98	-€ 8.700,98	€ 20.351,00	-€ 1.751,51	€ 18.599,49
Titoli	€ 71.853,00	-€ 6.000,20	€ 65.852,80	€ 28.754,20	€ 94.607,00	€ 192.037,04	€ 286.644,04
rimanenze	€ 21.912,00	-€ 65,00	€ 21.847,00	-€ 271,00	€ 21.576,00	€ 2.587,84	€ 24.163,84
Mobili ed attrezzature	€ 1.488,00	-	€ 1.488,00	€ 610,43	€ 6.347,87	€ 1.742,44	€ 8.090,31
Elaboratori	€ 2.349,00	€ 1.900,44	€ 4.249,44				
Immobili	€ 58.606,00	-	€ 58.606,00	€ 0,00	€ 58.606,00	€ 0,00	€ 58.606,00
Totali attività	**€ 222.221,00**	**€ 57.064,86**	**€ 279.285,86**	**-€ 39.811,67**	**€ 239.474,19**	**€ 295.428,60**	**€ 534.902,79**
Debiti	€ 21.967,00	€ 13.101,44	€ 35.068,44	-€ 20.779,14	€ 14.289,30	€ 13.235,86	€ 27.525,16
Risconti passivi	€ 1.528,00	€ 32.549,50	€ 34.077,50	-€ 32.222,50	€ 1.855,00	-€ 131,00	€ 1.724,00
Fondi ammortamento	€ 42.340,00	€ 1.544,99	€ 43.884,99	€ 1.670,78	€ 45.555,77	€ 1.670,76	€ 47.226,53
Totali passività	**€ 65.835,00**	**€ 47.195,93**	**€ 113.030,93**	**-€ 51.330,86**	**€ 61.700,07**	**€ 14.775,62**	**€ 76.475,69**
Patrimonio	**€ 147.650,20**	**€ 8.736,28**	**€ 156.386,48**	€ 9.868,52	€ 166.255,00	€ 16.737,80	€ 182.992,80
Fondo Marelli						€ 289.871,65	€ 289.871,65
Avanzo di esercizio	**€ 8.736,10**	**€ 1.133,00**	**€ 9.868,82**	€ 1.650,30	€ 11.519,12	-€ 25.956,47	-€ 14.437,35
Totali a pareggio	**€ 222.221,30**	**€ 57.065,21**	**€ 279.286,23**	**-€ 39.812,04**	**€ 239.474,19**	**€ 295.428,60**	**€ 534.902,79**

Revisione Contabile Bilancio 2012

1. Premessa

La Federazione Esperantista Italiana con sede a Milano Via Villoresi, 38, C.F. 80095770014, è stata costituita a Firenze il 21 marzo 1910, è stata eretta a Ente Morale con D.P.R. n. 1720 del 28 giugno 1956. Le finalità sono riportate nell'articolo 1 dello Statuto vigente, approvato il 3 giugno 2010.

Precisamente "riunisce ed organizza le persone che, volendo contribuire a facilitare le relazioni interpersonali, la solidarietà e la pacifica convivenza tra i popoli, contro qualsiasi discriminazione, e particolarmente quella linguistica in quanto disconoscimento dell'identità culturale dei popoli, s'impegnano a diffondere l'insegnamento e l'uso della Lingua Internazionale Esperanto quale è definita dal Fundamento de Esperanto di Ludovico Lazzaro Zamenhof e dalle decisioni della Akademio de Esperanto".

2. Criteri di Revisione

Nell'esecuzione del mandato conferitogli lo scrivente, con il parere favorevole degli altri componenti il Collegio, ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli indirizzi di quanto prescritto dall'art. 14 D.L. 39/2010 (il D.L. 39/2010 abroga l'art.2409-ter C.C.) che delle raccomandazioni fornite dalle Commissioni Aziende non profit istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Difatti il codice civile non contiene disposizioni specifiche sulla redazione di bilancio di associazioni, fondazioni ed altri enti non profit, essendovi solo norme fiscali che impongono obblighi contabili specifici.

Pertanto il fatto di redigere un bilancio secondo alcune specifiche caratteristiche nasce dall'esigenza di estrema trasparenza legata, tra le varie comunicazioni ai soggetti, anche all'acquisizione di contributi esterni, sia materiali che finanziari, per i quali gli eventuali volontari o donatori devono saper scegliere a che destinare la propria elargizione. Visto che attualmente non esistono degli indicatori di efficienza "bilancistica" di formazione e relazioni di bilanci degli enti non profit, simili a quelli istituiti per le società lucrative, è necessario, a parere di chi scrive, elaborare la revisione dei conti anche in base alle raccomandazioni, scaturenti in altri principi, formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Attualmente sono stati forniti n.2 principi contabili per gli enti non profit, sulle 5 raccomandazioni fornite dalla stessa Commissione.

Residualmente si fa presente altresì che nel regolamento interno dell'Associazione o nello Statuto non vi sono indicazioni circa la forma o redazione della stato patrimoniale e rendiconto gestionale.

3. Relazione

Si è svolta la revisione contabile dei bilanci composti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico sia della FEI associativa che della FEI editoriale nonché dal Bilancio Consolidato FEI 2012 (Situazione patrimoniale e Confronto patrimoniale 2009-2012).

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio Direttivo della FEI.

È competenza del Collegio dei Revisori l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2 lettera e) del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione n. 1 e 2 emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i bilanci siano viziati da errori significativi e se risulti, nel loro complesso, rispettare i seguenti punti:

1) Postulati di bilancio:

a) Continuità operativa

b) Competenza economica

c) Chiarezza

d) Veridicità

e) Correttezza

f) Accountability

g) Comprensibilità
h) Imparzialità
i) Significatività
j) Prudenza
k) Prevalenza della sostanza sulla forma
l) Comparabilità e coerenza
m) Verificabilità dell'informazione
n) Annualità
o) Principio del costo
p) Eventuali conflitti tra le clausole generali e i metodi applicativi.
2) Criteri di valutazione.
I documenti sottoposti alla nostra attenzione rispondono a detti criteri in modo soddisfacente.
4. Conclusioni
In base alle suddette considerazioni, controlli e analisi si esprime sulla situazione patrimoniale consolidata e sul rendiconto gestionale un giudizio positivo.
Si evidenzia la prioritaria necessità di aumentare le entrate.
Si ritiene che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 presentato possa essere approvato.

I Revisori dei Conti

Istituto Italiano Esperanto
Relazione Morale 2012
(Statuto, art.8)

A fine 2012 erano 38 le Cattedre Provinciali: AL, AP, BA, BO, BS, BZ, CB, CH, CZ, FC, GE, IS, SP, LI, LU, MN, MS, MI, MO, NA, NO, NU, PD, PR, PE, PT, RA, RM, TO, TP. TN, TV, TS, UD, VE, VC, VR, VI.
Il CONSIGLIO Direttivo nel 2012 si è riunito due volte: il 01/04 a Chiavari e, il 13/10 a Parma.
L'ASSEMBLEA Generale si è tenuta il 20/8 in Mazara del Vallo-TP, tra le ore 16,00 e le ore 17.30. L'Assemblea ha deliberato di reinvestire presso UEA i 20.000 € utilizzati come cauzione Grundtvig, di finanziare per l'A.A. 2012/13 con 1.500 € il corso di Federico Gobbo presso l'Università di Torino; ha preso atto dell'andamento del Progetto "Grundtvig" in corso durante il Congresso F.E.I. 2012, e della Convenzione stipulata con l'ERA per il 2011/12; ha constatato l'impossibilità di modificare lo Statuto attuale in tempi brevi, ha ammesso un nuovo Membro: Michael Boris Mandirola (nominato Dirigente della Cattedra di Novara), ha infine respinto le dimissioni dell'attuale Direttore Generale.
17 SESSIONI d'esame autorizzate: grado. Luogo-Provincia (Cattedra organizzatrice-n° promossi).
10 di 1° grado: Torino (TO-9); Mazara d. V.-TP (TP-72); Parma (BO-4) Vercelli (VC-3); Roma (RM-6); Pistoia (PT-6); Mazara d. V.-TP (TP-21); Torino (TO-1); Milano (MI-1); Mantova (MN-1). Totale 124
5 di 2° grado: Torino (TO-1); Vercelli (Vc-1); Pistoia (PT-2); Pisa (PI-5); Milano (MI-2); Padova (PD-2). Totale 8
3 di 3° grado: Torino (TO-4); Mazara d.V. (DG-1); Padova (PD-2). Totale 7
2012 Rilasciati 7 Diplomi di 3° grado, 8 Attestati di 2° grado, 124 Attestati di 1°. Totale 139.
Va tenuto presente che, senza i 93 esaminati di Mazara del Vallo, saremmo al minimo storico di 46.
Anno precedente (2011): 75 Attestati di 1° grado, 15 di 2° grado, 5 Diplomi di 3° grado; totale: 95.
Concorso IEJ-IIE. Per IJF di Cervia (Ravenna) vinto da Ilenia Pennini (1° gr TO 31/03/12; 27/30).
Deceduti: Nicola Lasalandra (BA) † 31/05/2012; Domenico Trombetta (VE) † 20/10/2012.
Approvata dal Consiglio Direttivo in Parma, il 12 maggio 2013.

iej nova s@nto
SPAZIO GIOVANE PER I GIOVANI
http://iej.esperanto.it

Fido estas dubado.
Emily Dickinson

IJF 2014: alla conquista della Sardegna

Samanta Chittolina

Con largo e beneaugurante anticipo la Gioventù Esperantista Italiana ha annunciato in via ufficiale che l'edizione 2014 dell'*Internacia Junularo Festivalo* si terrà, per la prima in volta in assoluto nella storia dell'IJF, nella regione Sardegna. Le date come sempre coincidono con la settimana di Pasqua, quindi per il 2014 l'appuntamento è dal 16 al 22 aprile. Dopo Ostuni 2013, un altro affascinante paese storico (inserito nella lista dei "Borghi più belli d'Italia") avrà il compito e l'onore di fungere da sfondo per l'*Internacia Junularo Festivalo*: parliamo di Castelsardo, comune di circa 6.000 abitanti arroccato tra le spiagge e le insenature che caratterizzano questo tratto di costa affacciato sul golfo dell'Asinara, in provincia di Sassari.
Il panorama offerto dalla fortunata posizione di Castelsardo è unico, esposto com'è al mare e ad un orizzonte che lascia intravedere le coste della Corsica e dell'isola Asinara: paesaggi che saranno godibili anche dalla struttura scelta per l'IJF 2014, Baja Sunajola (località Lu Bagnu, a 2 chilometri dal paese di Castelsardo).
Il grande e luminoso complesso di Baja Sunajola è accessibile dalla strada provinciale, da un lato, e affacciato direttamente sul mare e sulla spiaggia privata, dall'altro. Gran parte delle spaziose stanze, arredate con il necessario per accogliere i partecipanti, sono rivolte verso la pineta che punteggia questo angolo di Sardegna del nord. Numerose e attrezzatissime le sale che saranno utilizzate durante il Festival per ospitare le varie attività e gli eventi connessi al programma tematico il cui titolo, "Le due metà del cielo", lascia intendere che l'argomento verterà sull'impegnativo confronto tra il mondo maschile e quello femminille. Il complesso Baja Sunajola vanta inoltre ampi spazi all'aperto, ottimi per praticare attività sportive (calcio, nuoto, canoa, immersioni) naturalmente confidando nella bontà delle temperature sarde!
La Gioventù Esperantista Italiana è già al lavoro per definire i dettagli sulle attività e l'organizzazione dell'IJF 2014; a breve sarà messo online anche il sito web dedicato (http://iej.esperanto.it/ijf/), che verrà aggiornato sistematicamente con tutte le informazioni necessarie per iscriversi e iniziare ad organizzare la partenza alla volta della Sardegna!

IJS 2013 - In ungheria gratis

In vista dell'imminente *Internacia Junulara Semaino* - IJS, che ne dite di trascorrere una settimana nelle affascinanti terre ungheresi completamente gratis?
Proprio così: dal 1° all'8 agosto 2013 la città di Tiszafüred ospiterà il tradizionale appuntamento organizzato dalla Gioventù Esperantista Ungherese - HEJ, ed anche per quest'anno è rinnovato l'accordo con la Gioventù Esperantista Italiana - IEJ valido per la partecipazione gratuita di due partecipanti italiani all'IJS!
Al camping Morotva di Tiszafüred, capitale del lago Tisza, si riuniranno centinaia di giovani esperantisti provenienti da ogni angolo d'Europa e del mondo: senza dubbio il modo migliore per parlare la lingua Esperanto in compagnia di nuove e vecchie conoscenze, praticare sport all'aria aperta, mangiare ottimo cibo ungherese in compagnia, godere delle bellezze offerte dalle città del posto e rilassarsi tra un bagno nel lago e una visita alle gettonatissime terme. Si tratta di un'occasione unica per visitare un affascinante angolo di Ungheria in buona compagnia... senza spendere un centesimo! Già, perché per due fortunati giovani italiani sotto i 30 anni di età che amano l'esperanto e desiderano praticarlo con gli altri *samideano*j nel corso di una so-

leggiata settimana di agosto c'è sempre la possibilità, così come gli altri anni, di partecipare gratis all'*Internacia Junulara Semaino* - IJS. Inviateci le motivazioni che vi spingono a prendere parte all'IJS 2013 all'indirizzo e-mail iej@esperanto.it. I due vincitori selezionati partiranno alla volta del lago Tisza, Ungheria, dal 1° all'8 agosto 2013. Solamente le spese di viaggio a/r sono intese a carico dei partecipanti. Prima di candidarti ricorda che è necessario il tesseramento all'*Itala Esperantista Junularo*: i costi di adesione ammontano a 14 euro per chi ha meno di 25 anni, 28 euro per tutti gli altri.
Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web ufficiale del'IJS 2013: http://www.ijs.hu/eo
Hai bisogno di ulteriori delucidazioni? Non esitare a contattarci all'indirizzo e-mail iej@esperanto.it!

IJF 2013: Unua mirinda sperto

Walter Bruno*

Tiu ĉi sperto estas iu el tiuj, kiujn oni reliefigu kiel belan foton, iu el tiuj aferoj, kiujn oni portas kun si dum tuta vivo. Ne nur tial, ke ĝi estas eksterordinara, sed ĉefe ĉar ĝi estas la unua. Ni ne kapablis partopreni en la tuta Internacia Junulara Festivalo de la komenco ĝis la fino, tamen eĉ nur post du tagoj estas abundo da memorindaĵoj, kiujn eblas kunporti.
La unua memorinda aĵo estis la "festivalejo". La ejo, kie oni gastigis nin, estis "Villa della Speranza" (Vilao de Espero; neniam nomo estis pli trafa por E-a evento). Bonega konstruaĵo tute meze de la verda kamparo de Ostuni, ĝuste inter la lazureco de la maro kaj la blankeco de la urbo. Dua afero, multe pli grava: la homoj! E-aj renkontiĝoj estas ĉiam belega okazo por konatiĝi kun homoj el la tuta mondo kaj, antaŭ ĉio, por ekkoni aliajn kulturojn, aliajn vivmanierojn. Restos memorigita en la historio de nia grupo tiu ĉi evento gastigita en nia teritorio same kiel restos en nia memoro ĉiuj membroj de la estraro de IEJ, al kiu ni bondeziras la plej grandan sukeson por alia fruktodona laborjaro, aparte al Michele Guerriero, apuliano kiel ni, nova prezidanto de I.E.J. Krome restos neforgesitaj same ankaŭ multaj aliaj geamikoj, Giorgio, Lukas, Daniel, Zuzana, Meva, Sylwia, Timo, Marco, Michael, la granda artisto JoMo! Vere interesaj estis ankaŭ la multaj debatoj pri poezio, pri lingva justeco kaj la diversaj Esperanto-kursoj, kiuj okazis dum tiuj tagoj. Genia kaj simpatia estis tiu ideo de "steloj", kiun ni povas difini kiel "kuranta mono en Esperantujo". Neforgeseblaj ankaŭ la ekskursoj… unu el ili gvidita de la loka grupo, al Barletta, alia al Alberobello, kaj la lasta, kiun ni povas difini kiel senfinan kaj lacigan pilgrimadon al Ostuni, kiun ni atingis post 90 minutoj da promenado! (Mi certigas vin, ke tamen la afero vere penvaloris). Nur unu konsilon mi dezirus doni: ni profitu kiel eble plej ofte de okazaĵoj tiaj, alireblaj je kosto tre malalta, tre amuzaj kaj el ĉiuj vidpunktoj instrudonaj. Niaj avoj, por ekkoni homojn el malsamaj kulturoj, devis migradi aŭ, pli malbone, militservi… al ni ĉio ĉi estas servata sur plado… verdstela plado!

* Vic-prezidanto de Komisiono 3a-Regiona Junulara Parlamento en Apulio; Grupestro de "Esperantista defio" - loka grupo de IEF pri Barletta kaj Apulio; Respondeculo de Provinca Studenta Konsilantaro BAT Liceo klasika, muzika, pri homaj sciencoj "A.Casardi" – Barletta Esperantigis Gustavo Zanoli

NOVA SENTO a cura della IEJ

Redattore

Gianfranca Gastaldi

novasento@esperanto.it

Conto Corrente Bancario
Federazione Esperantista Italiana - Sezione Giovani
IBAN: IT84T0306234210000000932107

SCHEDA DI VOTAZIONE PER LETTERA
Assemblea FEI del 4 agosto 2013, Castellaro

1) Approvo la Relazione Morale	SÌ	NO
2) Approvo il Bilancio Consuntivo	SÌ	NO

(Ritagliare, piegare a metà e incollare i bordi)

Porre una crocetta sull'indicazione voluta:

A) ☐ TALLONCINO DI CONVALIDA PER VOTO POSTALE
B) ☐ MODULO DI DELEGA

Io sottoscritto ..... abitante in ..... socio della FEI in regola con la quota dell'anno in corso, (gruppo di .....), delego a rappresentarmi, nell'assemblea degli Associati FEI del 4 agosto 2013 a Castellaro, il socio .....

In fede

.....

Data, ...

(Sul retro del modulo deve trovarsi l'etichetta autoadesiva con l'indirizzo al quale è stata spedita questa copia della rivista)

INDIRIZZO